

Il caso

I commercianti per evitare il collasso non possono scaricare le merci in via Lucrezio Caro

Nuova Piazza Cavour, traffico impazzito parte una raccolta di firme tra i residenti

**La presidente
De Giusti chiede
di ripristinare
il doppio senso
davanti all'Adriano**

LAURA SERLONI

RACCOLTA porta a porta delle firme. Sono pronti a tutto i residenti di Prati pur di cambiare la nuova viabilità di piazza Cavour. Con la riapertura delle scuole e il rientro dei romani dalle festività, ieri sono state messe in campo diverse squadre di vigili ma spesso i sensi non sono stati rispettati.

Automobilisti spaesati. «Il nuovo percorso crea problemi di sicurezza – commenta un residente, Stefano Guarino - Molti automobilisti continuano a girare dove c'è il divieto di transito, tanto che una macchina si è infilata in una via contro il senso di marcia». Residenti infuriati. «Abbiamo un'autostrada sotto casa – dice Stefania Scalbi che

abita in una delle strade più colpite dalla nuova viabilità – Non posso più aprire le finestre perché intorno all'isolato tra via Lucrezio Caro e via Ennio Quirino Visconti confluiscono ora tutte le macchine che provengono da lungotevere Prati, via Cola di Rienzo e dalle stradine interne. Una tale confluenza di vetture fa pensare ad una di quelle rotatorie da autostrade americane, peccato, invece, che qui si stia parlando di un tratto di appena 20 metri, un incrocio talmente piccolo da non richiedere fino ad oggi nemmeno un semaforo o uno stop». Sul piede di guerra anche i commercianti che ora non possono più caricare o scaricare le merci in via Lucrezio Caro perché si rischierebbe il collasso del traffico. «Ho chiesto ai cittadini di depositare nei negozi i moduli per la raccolta firme – sottolinea la presidente del Municipio XVII, Antonella De Giusti - Tuttavia la soluzione migliore è quella di ripristinare il doppio senso di marcia davanti al cinema Adriano anche per i veicoli privati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

